

TESTATA: CORRIERE ADRIATICO\_PAGINE SPETTACOLO\_EDIZIONE REGIONALE

DATA: 27/08/2020

# SPETTACOLI

L'intervista Il violoncellista Brunello oggi in concerto per RisorgiMarche e Camerino Festival  
«Al pubblico ricordo che ogni composizione di Bach è una fonte di ispirazione e può guidare»

## «Sono qui per riempire i cuori»

**C**amerino Festival e RisorgiMarche ancora insieme per un nuovo concerto, stasera alle ore 21,30 in piazza Cavour a Camerino. Protagonista della serata il maestro Mario Brunello, considerato tra i migliori violoncellisti al mondo.

**Maestro, la sua notorietà è arrivata con la vittoria al premio Caikovskij di Mosca nel 1987: che ricordi ha?**

«Gli stessi che hanno gli atleti che vincono la medaglia d'oro alle Olimpiadi. Ti fa capire dove puoi arrivare. All'epoca ero il primo violoncellista, in un'orchestra, oggi invece sono anche singolo».

**Dopo di lei non ha vinto più nessun altro italiano, come mai?**

«Molti altri bravi musicisti hanno suonato a quel concorso, e molti altri hanno partecipato e vinto anche altrove».

**Lei suona anche sulle Dolomiti: che valore aggiunto ha il paesaggio?**

«Il valore aggiunto, in questo tipo di esibizioni, c'è ma non è dato tanto dal paesaggio, che pure ha la sua suggestione. Il massimo secondo me, per questo festival che organizzo da 25 anni sulle Dolomiti non è la scena: il valore aggiunto è dato da come arrivi a suonare i quei luoghi. Mi spiego: lo spazio che viene inva-



Il grande violoncellista Mario Brunello

so dalla musica, l'arrivarci insieme. E dopo 25 anni ancora mi sorprende dell'infinità della musica».

**Suonerà due violoncelli, quello più "tradizionale" e quello più piccolo: quale la differenza?**

«Dal '700 in poi il violoncello si è standardizzato, ma prima era di tutte le misure; è uno strumento che fa parte della

stessa famiglia dei violini. Il piccolo arrivava fino all'acuto. Ecco, lo ho fatto fare una copia di un antico violoncello Amati, questo più piccolo, e lo suono».

**Suonerà anche sonate composte per violino: è difficile passare al violoncello?**

«Quelle due, le prime del programma, le eseguirò con lo strumento piccolo, che

solitamente uso per molte sonate ed esempi musicali composti da Bach. Non direi che sia propriamente difficile, di certo posso dire impegnativo, se si sposta di un'ottava. Spostamenti usuali per l'epoca, visto che lo stesso Bach adattava le stesse composizioni trascrivendole per strumenti diversi».

**A Camerino per il Festival e per RisorgiMarche: quanto può far bene la musica ai territori?**

«Parlare è sempre facile. Poi bisogna fare musica, riempire gli spazi, dare sollievo alla gente riempiendo i cuori e i desi-

**«IN QUESTE TERRE COLPITE BISOGNA FARE MUSICA DARE SOLLIEVO ALLA GENTE.»**

deri delle persone».

**Un saluto al pubblico che sarà a Camerino per incontrarla?**

«L'invito è quello di condividere questo monumento musicale che è Bach. Ogni sua composizione è fonte di ispirazione e può guidare».

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA